

Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale relativo alle misure necessarie a fronteggiare l'attuale carenza di Medici di Medicina Generale”

stipulato in data 31 marzo 2022 dalla Regione Lazio e le OOSS dei Medici di Medicina Generale.

Le parti evidenziano:

- la grave situazione di carenza di medici di medicina generale in molte zone del territorio laziale che rendono arduo garantire a tutta la cittadinanza il medesimo livello di assistenza nonché l'attuazione dei programmi regionali di prevenzione, delle politiche di prossimità, anche nell'ottica della realizzazione dei progetti PNNR;
- l'elevato livello di cessazioni previste nei prossimi mesi, che potrebbe determinare ulteriore aggravamento della situazione, stante le difficoltà già riscontrate di individuare MMG cui assegnare le zone carenti.

Le parti concordano sulla necessità di attuare tutte quelle misure, anche di carattere straordinario e temporaneo, che permettano la copertura di tutte le effettive carenze di assistenza primaria, prevedendo ulteriori misure, oltre a quelle già esistenti, così da garantire l'assistenza di Medici di medicina generale in tutto il territorio regionale, in special modo nelle zone che presentano determinate caratteristiche orografiche che registrano una minor accettazione al rapporto convenzionale.

Le parti ritengono necessario che le aziende sanitarie locali effettuino con cadenza semestrale la ricognizione delle zone carenti.

Le parti, pertanto, richiamano e garantiscono la piena attuazione:

- dell'art 9 del d.l. n. 135/2018 e s.m.i. che prevede che i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e gli iscritti al Corso di Formazione specifica in Medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali;
- dell'art. 2 *quinquies* del D.L. n. 18/2020;
- dell'art. 1 comma 424 della legge n. 178/2020;
- del Decreto del Ministero della Salute del 28 settembre 2020;

e convengono, nelle more della conclusione delle procedure di attribuzione degli ambiti rimasti vacanti e dell'identificazione del titolare o di diversa modalità, ordinaria, per la copertura dei medesimi ambiti:

1. gli incarichi provvisori sono assegnati in deroga all'art.38 ACN qualora le caratteristiche orografiche e sociali del territorio determinano la necessità dell'assistenza in un specifico comune, utilizzando prioritariamente lo scorrimento della graduatoria aziendale, con convocazione dei Medici tramite PEC;
2. può essere autorizzato il massimale a n. 1.500 scelte ai medici iscritti al Corso di formazione che hanno terminato il ciclo formativo, nelle more dell'ottenimento del diploma;
3. può essere autorizzato il massimale a n. 780 scelte ai medici iscritti al Corso di formazione triennale in Medicina generale;

in subordine, senza ulteriori deroghe,

4. può essere autorizzato, su base volontaria, il provvisorio aumento del massimale individuale ai MMG fino a 1800 assistiti nell'ambito comunale ove si riscontra l'effettiva carenza, mediante scelta "temporanea" da parte dell'assistito. Non sono ammesse deroghe al massimale di 1800.

5. può essere autorizzato, su base volontaria, il provvisorio aumento del massimale individuale di assistiti ai Medici di Continuità Assistenziale, fino ad un massimo di n. 800 scelte nell'ambito territoriale ove si verifica la carenza;

acquisito il parere del Comitato Aziendale.

Si concorda, infine, sulla possibilità di mantenere l'incarico convenzionale ai MMG anche oltre il 70esimo anno d'età, con il loro assenso, qualora la cessazione di tali soggetti non possa essere ricoperta utilizzando tutti gli strumenti ordinari e straordinari sopraindicati, accertato che la stessa cessazione possa determinare un considerevole nocumento all'assistenza dei cittadini, acquisito il parere del Comitato Aziendale

Gli stessi possono svolgere sostituzioni purché non superiori a giorni 30.

Gli strumenti straordinari di cui al presente accordo hanno effetto fino all'identificazione del titolare dell'ambito resosi vacante, con revoca d'ufficio delle scelte aggiuntive acquisite ai sensi del presente accordo.

Per Regione Lazio

Le OO.SS.

FIMMG LAZIO



31/03/2022